



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento AGENZIA ENTRATE

Via Emilio Lepido n. 46 – 00175 Roma – tel. 06/715393  @uilpaentrate

e-mail: entrate@uilpa.it – sito: www.entrate.uilpa.it  Uilpa Entrate

PIAO 2026-2028: TEMPESTIVO IL CONFRONTO, MA C'È BISOGNO DI PIÙ ATTENZIONE E DI UN CONFRONTO CONTINUO SULLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Nell'ambito della riunione nazionale del 29 gennaio u.s., l'Agenda ha illustrato le linee generali del PIAO 2026-2028 su cui, come UIL PA, abbiamo espresso apprezzamento per la puntualità espositiva e per la struttura formale del documento, frutto di un lavoro complesso anche perché relativo alla complessità delle attività istituzionali che rappresentano la *mission* della nostra amministrazione.

Tuttavia, registriamo una persistente discrepanza tra la "teoria" pianificata nel PIAO e la realtà operativa quotidiana negli uffici (carichi reali lavorativi e modalità organizzative per raggiungerli, complessivo benessere organizzativo, effettiva piena applicazione del lavoro agile, persistente carenza e non adeguata assegnazione degli organici, ecc.).

Tutte tematiche rilevanti che non possono essere oggetto di sola "informativa" in occasione della presentazione del PIAO ma che, come chiesto da UIL PA, meritano l'istituzione di tavoli tematici specifici per monitorare l'applicazione del Piano e degli altri documenti di gestione quali la Convenzione MEF/Agenda, l'assegnazione del budget degli obiettivi e per risolvere le criticità operative anche attraverso il confronto specifico con il Sindacato.

Come UIL PA, nel corso dell'incontro, oltre ad aver posto le basi per un'analisi complessiva rappresentata necessariamente attraverso punti sintetici, abbiamo posto l'accento su aspetti di particolare interesse per le lavoratrici e i lavoratori.

Pianificazione degli Obiettivi: Qualità e Quantità

Preliminarmente abbiamo condiviso e apprezzato che la recente assegnazione degli obiettivi agli uffici sia avvenuta/sta avvenendo non più con una pianificazione "solo" annuale ma in coerenza con il PIAO e la Convenzione MEF/Agenda e quindi con una previsione triennale che consente agli Uffici una migliore organizzazione e pianificazione. Tuttavia, ribadiamo una posizione storica della UIL PA: gli indicatori/*target* per misurare la pianificazione e la consuntivazione degli obiettivi (quantitativi e qualitativi) devono essere individuati in modo completo e soprattutto evitando le distorsioni che, in concreto, si verificano attraverso "patologie organizzative" quali, ad esempio, la mancata consuntivazione (ai fini dell'obiettivo lavorato) degli accertamenti negativi o il rischio di considerare ai fini del raggiungimento degli obiettivi le ore destinate alla formazione del personale. La formazione, a cui in modo più che condivisibile viene ormai dedicato un elevato monte ore, sia più mirata all'esigenza lavorativa e professionale dei singoli funzionari e si creino finalmente le condizioni organizzative affinché si eviti che venga vista dai responsabili degli uffici come un orpello ed impedimento al raggiungimento dei "numeri/obiettivi", ecc..

In questo complessivo contesto, come UIL PA, abbiamo sollecitato il vertice dell'Agenda affinché l'azione in materia di comunicazione istituzionale verso i cittadini sia incisiva e che possa evidenziare che la nostra *mission* non è solo quella di perseguire i "numeri" del recupero dell'evasione, ma la complessità e la qualità professionale del lavoro svolto dalle colleghe e dai colleghi è significativamente ed efficacemente orientata ormai da anni anche ad obiettivi di qualità: riduzione dei tempi di rimborso e di attesa per l'erogazione dei servizi; elevata implementazione dei servizi telematici; qualità dei controlli mirati a fenomeni evasivi specifici; assistenza particolareggiata e professionale all'utenza, ecc.. Tutto ciò contribuirebbe a restituire dignità alle elevate competenze ed impegno che quotidianamente le colleghe e i colleghi prestano e che non sempre è percepito agli occhi della cittadinanza, superando così la narrazione di un'Agenda che "fa solo numeri".

"Focus" sulle nuove Assunzioni previste nel 2026

La questione riguardante le assunzioni è stata oggetto di particolare attenzione e di approfondimento anche nei giorni successivi al confronto.

È lo stesso PIAO che evidenzia il persistere, malgrado le condivise e significative assunzioni di questi ultimissimi anni, di un sostanziale "gap" tra l'organico teoricamente necessario e quello attuale.

Ecco perché, nei limiti che le norme in materia impongono, abbiamo evidenziato con forza l'esigenza di procedere tempestivamente attraverso lo scorrimento degli idonei delle varie graduatorie attualmente valide.

In questo senso, l'Agenzia ha evidenziato come, oltre ad avviare nuove procedure concorsuali, ha pianificato nei termini che seguono lo scorrimento di un significativo numero di posti delle citate graduatorie.

In base alle richieste puntuali della UILPA Entrate, alle risposte dell'amministrazione, al tavolo e nei giorni successivi, possiamo dire che i posti riportati nelle tabelle relativi all'assunzione di funzionari sono i seguenti:

- **1.015 posti** derivanti dal DPCM 7 agosto 2025 (colonna 6 a pagina 233 del PIAO), destinate per 15 posti alle riassunzioni in servizio e 1.000 allo scorrimento della graduatoria del concorso per 2.700 posti di Funzionario giuridico-tributario;
- **628 Posti** (Colonna 8): rimodulazione dei posti già autorizzati negli anni precedenti e che comprendono sia i posti del concorso a 2.700 che non sono stati coperti entro la fine del 2025 che ulteriori posti derivanti da assunzioni autorizzate e non concretizzatesi. Questi posti, sono destinati allo scorrimento di tutte le graduatorie pubblicate nel 2025;
- **405 Posti** (Colonna 10): è una voce che deriva dal piano straordinario di assunzioni autorizzato negli anni scorsi e riguarda i 350 funzionari per la fiscalità internazionale, che sono stati in parte assunti a gennaio e in parte saranno assunti nel corrente mese di febbraio, più ulteriori 55 posti che vanno ad aggiungersi ai 1.000 già citati per lo scorrimento del concorso a 2.700 posti da Funzionario giuridico tributario;
- **Turnover 2025 (500 Posti, colonna 13):** assunzioni ancora non autorizzate, di cui 400 destinati ad un nuovo concorso per funzionario giuridico tributario più 100 posti per lo scorrimento dei concorsi a 250 Funzionario tecnico nonché al concorso per 190 funzionari tecnici e gestionali per approvvigionamento, contratti pubblici e Audit.

Ovviamente, la UILPA non si è accontentata di numeri "all'ingrosso" e ha chiesto di specificare analiticamente a quali concorsi sia destinata la quota residua dei 628 posti non coperti nel 2025. La risposta dell'Agenzia è stata che non vi è ancora una decisione in merito, anche se poi, da noi ulteriormente sollecitata, ha ammesso che la direzione centrale non necessiterebbe di ulteriori funzionari gestionali da adibire alla gestione delle risorse umane.

In merito alle decisioni non ancora prese, la UILPA ha chiesto, argomentando, di destinare davvero le assunzioni a tutte le graduatorie aperte. Infatti, i funzionari gestionali per le risorse umane, a nostro parere, hanno dato ottima prova di sé e meritano attenzione in un'amministrazione che cambia. Laddove non servissero alla direzione centrale, abbiamo chiesto di destinarli alle direzioni regionali.

Stesso discorso per i funzionari gestionali per le gare d'appalto, previsti solo al centro mentre c'è un gran bisogno anche nelle direzioni regionali. Purtroppo, la maggior parte dei problemi riguardanti il funzionamento e la manutenzione degli immobili deriva dalla cattiva convinzione che i contratti pubblici si chiudano con l'aggiudicazione mentre, come ribadito dal nuovo codice degli appalti, bisognerebbe riservare più attenzione all'esecuzione dei contratti. Per fare ciò c'è bisogno in ogni direzione regionale di personale appositamente formato dedicato esclusivamente a tale fine.

Ovviamente non c'è bisogno di dire (ma lo abbiamo fatto lo stesso) che i posti destinati ai funzionari giuridico tributari sia del concorso a 2.700 posti che a 350 per l'adempimento collaborativo vanno ampliati così come i funzionari tecnici, che servono come il pane.

Per l'area degli assistenti sono previste 300 assunzioni dal concorso RIPAM, bandito recentemente; 335 posti da coprire attraverso un concorso da bandire nel corso del 2026; 150 posti da reclutare dalle categorie protette come assistenti giuridico tributari e 481 assistenti gestionali da dalle medesime categorie; 173 assistenti reclutati attraverso la mobilità intercompartimentale.

Con riferimento alle **assunzioni per l'area della dirigenza** l'informativa, malgrado la nostra sollecitazione, si è più che altro fermata alla rappresentazione di quanto già riporta il PIAO, anch'esso per alcuni aspetti, estremamente sintetico nelle concrete dinamiche assunzionali.

Infatti, per il terzo anno consecutivo di presentazione, nel PIAO viene riportato che verrà bandita una (per il 2026 possibili anche più...) procedura per un totale di 20 posti da dirigenti – in realtà mai espletata in passato a causa del contenzioso instauratosi ancor prima che fosse pubblicato il bando - che, negli anni precedenti era prospettata per svolgere specificamente attività cc.dd. "no core" e che adesso viene presentato anche come possibilità di posti per le attività "core" e da svolgere con le modalità previste dall'articolo 28, comma 1-ter, del D. Lgs. 165/2001.

L'Agenzia ha tenuto a evidenziare come quest'ultima norma, introdotta di recente, fa salva una percentuale di posti:

- **non inferiore al 50%** per il corso-concorso bandito da SNA;
- **non superiore al 30%** dei posti residui disponibili, sulla base delle facoltà assunzionali autorizzate, al personale in servizio a tempo indeterminato, in possesso dei titoli di studio previsti a legislazione vigente e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nell'area o categoria apicale;
- **non superiore al 15%** riservata al personale in servizio a tempo indeterminato, in possesso dei titoli di studio previsti a legislazione vigente e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nell'area o categoria apicale di cui al periodo precedente e che, inoltre, abbia ricoperto o ricopra l'incarico di livello dirigenziale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **non inferiore al 5% residua per i concorsi pubblici ordinari.**

Previsti, inoltre, per il 2026 n. 14 posti per dirigenti di seconda fascia attraverso il XII Corso-concorso SNA.

Come UILPA, ancora una volta, ci siamo fatti carico di sollecitare e di conoscere quale sia lo "stato dell'arte" dell'annosa vicenda del concorso a 175 posti da dirigenti che tra ricorsi, molteplici modifiche di graduatorie, possibili nuovi ingressi tra i "vincitori" o ipotesi di possibili "retrocessioni" a seguito di sentenze, mancato opportuno ampliamento dell'assunzione degli idonei, tiene in un contesto di incertezza, direttamente e/o indirettamente, tutta l'area della dirigenza dell'Agenzia.

Su tale tematica siamo stati informati che i ritardi con cui l'apposita nuova Commissione del concorso non ha ancora provveduto a dare esecuzione alle circa 20 sentenze che prevedono modifiche alla graduatoria sono motivati dalle circostanze legate ai componenti "esterni" all'amministrazione ed in conseguenza dei rinnovi dei provvedimenti di incarico o dai loro concomitanti ulteriori impegni istituzionali che hanno quindi limitato l'operatività della Commissione.

Le nostre conclusioni sul PIAO

In estrema sintesi riteniamo che il PIAO 2026-2028 mostri un'Agenzia proiettata alla digitalizzazione e all'efficienza, ma rischia di lasciare nell'ombra la concreta valorizzazione delle elevate professionalità delle Risorse Umane così come l'ottimale tutela del benessere organizzativo. Come UILPA, quindi, abbiamo chiesto e chiederemo una serie di incontri ai vari livelli di relazioni sindacali nazionale e territoriale affinché si possa in modo condiviso e costruttivo affrontare e risolvere le tematiche evidenziate

Roma, 2 febbraio 2026

Il Coordinamento Nazionale UILPA Entrate